

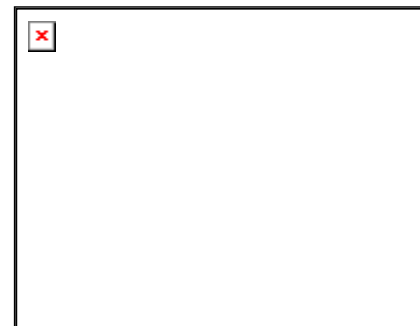
Liceo Scientifico Statale "Giordano Bruno"

via Marinuzzi 1 - 10153 TORINO

tel 011.2624884 fax 011.2621682

E-mail giordanobruno@gbruno.com

<http://www.gbruno.it>



PIANO DI LAVORO

Anno Scolastico 2011-2012

DOCENTE Nadia Rita Sepe

DISCIPLINA Italiano e Latino IIC e VB; Storia e
Geografia ICTS

1. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE IIC

Numero alunni	Clima educativo della classe (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Livello cognitivo globale di ingresso (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Svolgimento del programma precedente (incompleto, regolare, anticipato)
27	buono	accettabile	regolare

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE VB

Numero alunni	Clima educativo della classe (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Livello cognitivo globale di ingresso (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Svolgimento del programma precedente (incompleto, regolare, anticipato)
24	Più che buono	buono	regolare

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE 2CTS

Numero alunni	Clima educativo della classe (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Livello cognitivo globale di ingresso (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Svolgimento del programma precedente (incompleto, regolare, anticipato)
28	Accettabile	buono	regolare

1. OBIETTIVI

Obbiettivi classe IIIC

obiettivi educativi

- Educare alla socializzazione, al senso di rispetto verso se stessi e gli altri e alla responsabilità riguardo alle strutture della scuola, alle scadenze e agli orari.
- Sviluppare negli allievi le capacità di collaborare, dialogare e progettare con gli altri, di affrontare le situazioni nuove nel rispetto delle diversità di culture, opinioni e aspettative.
- Stimolare le motivazioni allo studio inteso come componente fondamentale della formazione della personalità, suscitando curiosità e interessi e sviluppando la consapevolezza delle attitudini individuali.

b) obiettivi didattici

- **Integrare i due gruppi-classe derivanti da due diverse classi biennali**
- Realizzare, attraverso il lavoro sia individuale sia di gruppo, percorsi di apprendimento finalizzati a potenziare un metodo autonomo di studio e di approfondimento degli argomenti trattati

c) obiettivi disciplinari trasversali

- Sviluppare la capacità di interpretare testi e documenti, individuando e rielaborando criticamente dati e concetti, nel rispetto dei diversi tipi di linguaggio.
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro.
- Consolidare le abilità e competenze acquisite nel biennio.
- Sviluppare con gradualità progressiva l'autonomia degli allievi, intesa come capacità di scelta responsabile e di partecipazione consapevole a tutte le attività scolastiche.
- Educare al rispetto dell'ambiente:
 - a) Sensibilizzare alle problematiche ambientali
 - b) Stimolare alla progressiva acquisizione di comportamenti virtuosi

Per la classe, come per altre del Liceo, è in fase di elaborazione un progetto di educazione ambientale (RRR-risparmio, riciclo e riuso) volto ad organizzare una serie di interventi allo scopo di educare alla raccolta differenziata e ridurre la quantità di rifiuti prodotti.

Nell'ambito di questo progetto si propone di coinvolgere gli studenti in alcune tra le seguenti attività:

- a) Raccolta differenziata (per classe, appunti)

b) Nomina e formazione di alunni referenti per l'educazione ambientale

Obiettivi classe VB

Obiettivi specifici:

Osservanza del regolamento d'istituto.

Rispetto rigoroso delle scadenze previste dalla programmazione didattica e, in particolare, delle verifiche scritte e dei turni individuali delle interrogazioni programmate.

Puntualità nell'adempimento di tutti gli obblighi scolastici.

Rispetto delle regole del dibattito.

Gestione responsabile dei contesti in cui si svolge l'attività scolastica.

Obiettivi didattici:

Saranno curati dai docenti e perseguiti dagli allievi con gradualità:

Sviluppo delle competenze comunicative.

Sviluppo delle capacità di ragionamento, secondo le specificità delle discipline.

Consolidamento di un metodo di studio per un apprendimento consapevole.

Educare al rispetto dell'ambiente :

sensibilizzare alle problematiche ambientale

stimolare alla progressiva acquisizione di comportamenti virtuosi

Competenze e obiettivi trasversali della 2CTS

Per il potenziamento della competenza di cittadinanza “collaborare e partecipare” sono stati individuati i seguenti *obiettivi educativi*:

- rispetto reciproco, correttezza nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale non docente;
- riconoscimento e accettazione dei diritti e dei doveri che il vivere nell'istituzione scolastica e nella società comporta;
- accettazione e valorizzazione delle diversità di cultura e di pensiero;
- partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica.

Per il potenziamento della competenza di cittadinanza “agire in modo autonomo e responsabile” sono stati individuati i seguenti *obiettivi educativi*:

- consapevolezza delle proprie competenze e autostima;

- partecipazione attiva ai percorsi di integrazione scolastica e sviluppo di un approccio solidale alle differenze individuali;
- rispetto e tutela dell'ambiente;
- educazione alla difesa della salute.

Per il potenziamento della competenza di cittadinanza “imparare ad imparare” sono stati individuati i seguenti *obiettivi didattici*:

- capacità di osservazione e di percezione spazio-temporale;
- capacità di leggere, schematizzare e comprendere un testo;
- capacità di usare gli strumenti di lavoro e di studio per progredire in modo sempre più autonomo nella conoscenza e nel conseguimento di nuove abilità.

Per il potenziamento della competenza di cittadinanza “comunicare” è stato individuato il seguente *obiettivo didattico*:

- capacità di esprimersi in modo chiaro, corretto ed appropriato nel linguaggio specifico di ogni disciplina

Obiettivi trasversali :

Educare al rispetto dell'ambiente :

- 1. sensibilizzare alle problematiche ambientale**
- 2. stimolare alla progressiva acquisizione di comportamenti virtuosi**

E' in fase di elaborazione un progetto di educazione ambientale (RRR- risparmio, riciclo e riuso) volto a organizzare una serie di interventi allo scopo di educare alla raccolta differenziata e ridurre la quantità dei rifiuti prodotti

Nell'ambito di questo progetto si propone di coinvolgere le classi con alcune tra le seguenti attività:

- raccolta differenziata per classe
- nomina e formazione di alunni referenti per l'educazione ambientale

Anche all'interno del Dipartimento di Lettere del Triennio, si è discusso sulle finalità dell'insegnamento dell'italiano e del latino. Per quanto riguarda l'**orale**, ne è emersa la seguente definizione di obiettivi-competenze-conoscenze generali cui giungere :

a) dei termini

- Spiegare il significato di termini specifici dell'argomento
- Spiegare il significato di espressioni tipiche dell'argomento

b) dei fatti

- Definire le coordinate spazio-temporali del fenomeno letterario
- Riassumere il contenuto del brano letto
- Definire i caratteri del genere letterario a cui appartiene l'opera da cui è tratto il testo

c) di regole e principi

- elencare il sistema di valori dell'età cui appartiene l'opera esaminata

- definire l'identità sociale dei protagonisti e del destinatario

In particolare, per quanto riguarda lo **scritto**, si è tenuto conto della necessità di organizzare un **corso di scrittura**, come già fatto peraltro negli anni addietro. In base alle richieste ministeriali, si sono esplicitati gli obiettivi finalizzati alla scrittura delle quattro tipologie previste nella formulazione delle tracce proposte agli esami come segue:

Analisi del testo

Conoscenze

- modello di scrittura “analisi e commento di testo letterario”
- modello di scrittura “analisi e commento di testo non letterario”
- livelli di analisi di testo narrativo
- elementi di analisi di testo narrativo

Competenze

- pianificare fasi di produzione di testo di analisi e commento
- rispondere alle richieste della consegna
- eseguire analisi di testo poetico
- eseguire analisi di testo narrativo
- eseguire analisi di testi saggistici e giornalistici
- raccogliere documentazione per inquadramento storico-letterario
- schedare romanzo
- schedare saggio
- elaborare tesi interpretativa di testo letterario e non letterario
- argomentare tesi interpretativa di testo letterario e non letterario
- ricostruire contesto ed extratesto
- elaborare ed amplificare idee
- elaborare strategia argomentativa
- elaborare e sviluppare scaletta per analisi e commento
- produrre un testo descrittivo
- produrre un testo informativo
- produrre un testo argomentativo
- strutturare il testo con coerenza e coesione
- utilizzare lessico specifico-letterario
- utilizzare registro linguistico formale
- esprimersi con correttezza grammaticale ed ortografica
- utilizzare una punteggiatura efficace
- presentare il testo in bella copia, leggibile e curata
- valutare il proprio testo

Saggio breve

Conoscenze

- modello di scrittura “saggio breve”
- elementi della consegna di saggio breve

Competenze

- pianificare fasi di produzione di testo di un saggio breve
- eseguire le prescrizioni della consegna
- analizzare e selezionare documenti provenienti da varie fonti
- identificare il destinatario
- elaborare ed amplificare informazioni ed idee
- scegliere la propria tesi ed elaborare strategia argomentativi
- elaborare scaletta
- sviluppare la scaletta in paragrafi
- utilizzare il metodo della lista e della mappa di idee
- produrre un testo informativo
- produrre un testo argomentativo
- strutturare il testo con coerenza e coesione
- utilizzare gli opportuni connettivi
- utilizzare lessico specifico corrispondente all'argomento trattato
- adottare registro linguistico adeguato al destinatario
- esprimersi con correttezza grammaticale ed ortografica
- utilizzare una punteggiatura efficace
- rispettare i limiti di estensione di testo assegnati
- presentare il testo in bella copia, leggibile e curata
- valutare il proprio testo

Articolo di giornale

Conoscenze

- modello di scrittura "articolo giornalistico"
- diverse tipologie di articolo giornalistico: di cronaca, d'opinione, culturale, specialistico, intervista
- consegna di articolo giornalistico in simulazione scolastica
- regola delle 5W
- comunicati d'agenzia, comunicati video
- struttura delle prime pagine dei quotidiani
- "intervista impossibile"

Competenze

- Pianificare le fasi di produzione di un articolo giornalistico
- Eseguire le prescrizioni della consegna di art. giorn. in simulazione scolastica
- Effettuare ricerche di fonti giornalistiche
- Analizzare e selezionare
- Documenti provenienti da varie fonti
- Identificare destinatario e collocazione dell'articolo
- Amplificare le informazioni
- Utilizzare il metodo della lista o della mappa di idee
- Elaborare scaletta di articolo
- Sviluppare scaletta in paragrafi
- "montare" un articolo
- produrre un testo descrittivo

- produrre un testo informativo
- produrre un testo argomentativo
- produrre un art. di cronaca
- produrre un art. d'opinione
- produrre un art. culturale o comunque specialistico
- scrivere un'"intervista impossibile"
- simulare una notizia di cronaca
- applicare la regola delle 5 W
- scegliere la propria tesi in un art. di opinione ed elaborare una strategia argomentativi
- distinguere le informazioni dalle opinioni
- strutturare il testo con coerenza e coesione
- utilizzare gli opportuni connettivi
- utilizzare lessico specifico corrispondente all'argomento trattato
- adottare registro linguistico adeguato al destinatario
- esprimersi con correttezza grammaticale ed ortografica
- utilizzare una punteggiatura efficace
- rispettare i limiti di estensione di testo assegnati
- presentare il testo in bella copia, leggibile e curata
- titolare un articolo giornalistico, con sottotitolo ed occhiello
- valutare il proprio articolo giornalistico

Tema/Tema storico

Conoscenze

- modello di scrittura "tema"
- tema di scrittura
- tema di attualità

Competenze

- pianificare le fasi di produzione di tema
- rispondere alla richiesta della traccia
- utilizzare informazioni storiche e di attualità acquisite attraverso lo studio o l'esperienza personale
- riconoscere le informazioni e le opinioni altrui e formularne di proprie
- utilizzare una strategia argomentativi
- sviluppare una scaletta
- produrre un testo descrittivo
- produrre un testo informativo
- produrre un testo argomentativo
- strutturare il testo con coerenza e coesione
- utilizzare gli opportuni connettivi
- utilizzare lessico specifico storico
- esprimersi con correttezza grammaticale ed ortografica
- utilizzare una punteggiatura efficace
- presentare il testo in bella copia, leggibile e curata
- valutare il proprio tema

Obbiettivi essenziali

Per il superamento **della classe III** si terrà conto del raggiungimento di :

- livello sufficiente di comprensione del testo;
- acquisizione dei concetti fondamentali;
- minima rielaborazione consapevole dei contenuti.
- strutturazione grammaticale (**ortografica e sintattica**) corretta dell'esposizione;
- padronanza basilare del lessico.

Per il superamento **della classe IV** si terrà conto del raggiungimento di una minima capacità di:

- riconoscere la tipologia dei testi e delle strutture retoriche di più largo uso
- riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali
- distinguere le informazioni dalle opinioni
- definire la propria tesi
- integrare le fonti con contributi personali
- elaborare una mappa concettuale e una scaletta
- organizzare il proprio lavoro in paragrafi, sottoparagrafi, etc
- strutturare il proprio testo con coesione e coerenza
- rispettare le consegne: dimensione, tipologia, destinatario, titolazione
- adottare un registro linguistico adeguato al genere trattato e al mittente considerato
- saper produrre un discorso orale in forma corretta, efficace ed adeguata ai diversi contesti comunicativi

Per il superamento **della classe V**, in vista soprattutto dell'esame finale, si terrà conto del raggiungimento di una minima capacità di:

- individuazione delle strutture lessicali e loro giustificazione in rapporto alla funzione del testo e al messaggio dell'autore
- saper produrre testi scritti di tipo diverso (informativo, descrittivo, argomentativi **cfr. corso di scrittura: diverse tipologie di scrittura**), disponendo di **minime** adeguate tecniche compositive
- padroneggiare il registro formale proprio dei vari testi scritti e di alcuni linguaggi specifici
- acquisizione del concetto di tradizione letteraria
- individuazione della dimensione storica delle opere letterarie
- acquisizione di un atteggiamento di riflessione critica nei confronti della natura, del

significato e del valore della letteratura

LATINO

Finalità ed obiettivi dello studio del latino nel triennio.

PREMESSA.

Nel programmare l'attività didattica del latino, i docenti di Lettere del triennio si propongono di partire dalla realtà effettuale, per fissare obiettivi di apprendimento che tengano conto delle diverse realtà della scuola (corsi normali con un pacchetto orario di $\frac{3}{4}$ ore settimanali di latino, corsi di maxisperimentazione Brocca con un orario ridotto) e siano così realmente perseguibili da docenti e discenti.

Il Dipartimento individua dunque i seguenti

-obiettivi cognitivi

a) di ordine contenutistico (apprendere nuovi concetti e riferimenti culturali):

- approfondire il discorso storico sull'antica Roma, intesa come radice culturale da cui poi si è elaborata la civiltà moderna, inserendo le nozioni e le riflessioni che ne conseguono in un quadro più generale di civiltà, in cui confluiscono elementi di antropologia, archeologia, filosofia, storia dell'arte e soprattutto storia della letteratura;
- affrontare il problema dell'imitazione nelle arti e nella letteratura, imitazione che non necessariamente significa mancanza di originalità, ma spesso implica assimilazione e rielaborazione personale di "modelli";
- acquisire in concetto di "modelli letterari", verificare cioè come essi si ripropongano diacronicamente nei secoli, nelle età più o meno antiche, in modo diverso e sempre attuale per la società coeva a chi li imita;
- acquistare consapevolezza dei vari livelli e metodi di indagine per ogni realtà culturale, in

particolare per i prodotti letterari;

-Obbiettivi cognitivi

b) di ordine linguistico (approfondire lo studio della lingua latina attraverso i testi giunti sino a noi):

- considerare l'evoluzione diacronica del latino, che spesso si crede fossilizzato in schemi grammaticali rigidi e, anche, in un lessico foneticamente immobile;
- vedere la frase latina non come applicazione di aridi paradigmi grammaticali ma come messaggio da analizzare sia in sé, per penetrarne le valenze semantiche, sia in relazione al contesto in cui si colloca;
- individuare nel testo gli strumenti retorici e ed individuarne la funzione stilistica e quella semantica;
- acquistare coscienza delle varie difficoltà che implica la traduzione di un testo latino, in prosa o in poesia e dell'approssimazione di ogni tentativo di resa in italiano;
- ampliare ed impreziosire un personale vocabolario della lingua italiana.

-Obbiettivi operativi

a) a livello concettuale (utilizzare le conoscenze acquisite per muoversi autonomamente in un testo della letteratura latina):

- analizzare un testo cogliendone le caratteristiche principali in modo da collocarlo opportunamente nel sistema letterario di appartenenza;
- stabilire collegamenti e confronti fra due o più testi che presentino qualche omogeneità (di contenuto, di genere lett., di appartenenza ad un corpus unitario di opere dello stesso autore, ecc.);
- orientarsi nella lettura "a prima vista" di qualche pagina di un autore precedentemente studiato, nel senso di riconoscerne le peculiarità di contenuti e di espressione e di stabilire collegamenti con altre pagine dello stesso autore;
- sviluppare, attraverso la traduzione, i meccanismi logico-mentali, potenziando un preciso e rigoroso metodo di analisi induttiva e deduttiva.

-Obbiettivi operativi

b) di ordine linguistico:

- riconoscere i costrutti morfo-sintattici della lingua latina;
- arricchire la conoscenza del proprio vocabolario latino;
- essere in grado di rielaborare in italiano termini e concetti espressi in latino.

Obbiettivi essenziali.

Attraverso lo studio della storia letteraria e l'analisi dei testi in lingua originale

nella classe III si considererà la capacità di:

- **riconoscere** le strutture sintattiche più comuni (proposizione infinitiva, causale, temporale, finale, consecutiva, cum narrativo, ablativo assoluto)
- **approfondire** l'uso dei pronomi
- **individuare** le principali funzioni dei casi sintattici
- **orientarsi** nello studio della letteratura dal periodo iniziale a quello cesariano.

Nella classe IV si considererà la capacità di:

- **approfondire** la conoscenza delle norme sulla consecutio temporum del congiuntivo
- **approfondire** la conoscenza delle funzioni sintattiche del participio, del gerundio-gerundivo, del supino
- **orientarsi** nell'utilizzo del congiuntivo indipendente
- **distinguere** lo stile di grandi autori; Cesare, Cicerone, Livio, Virgilio, Orazio
- **orientarsi** nello studio della letteratura augustea

- orientarsi nello studio della letteratura dal periodo iniziale a quello cesariano.

Nella classe V si considererà la capacità di:

- **approfondire** lo studio della sintassi del periodo
- **distinguere** lo stile di grandi autori : Seneca, Tacito, Plinio, sant'Agostino.
- **orientarsi** nello studio della letteratura, dall'epoca senecana a quella patristica.

2. CONTENUTI

ITALIANO

CLASSE III C

Organizzazione dei contenuti disciplinari esposti per moduli:

Tipologia	Modulo	Unità formative e nuclei fondanti del modulo	Tempi
Il genere letterario	Passaggi dal latino al volgare	<ul style="list-style-type: none">• Illustrazione delle origine e dei caratteri dell'epica romanza in lingua d'oïl (lezione 1)• Sintetico <i>excursus</i> sulla poesia epica dai poemi omerici attraverso l'epos di età ellenistica fino all'epica celebrativa latina (lezione 2)• Definizione degli aspetti contenutistici, stilistici e strutturali della <i>Chanson de Roland</i> (lezione 3)• Lettura e analisi di alcuni passi della Chanson de Roland (lezione 4)	Sett
Il genere letterario	La lirica del Duecento	<ul style="list-style-type: none">• Introduzione alla lirica del Duecento attraverso la poesia provenzale (lezioni 1-2)• Dal mondo feudale della poesia occitanica al mondo della corte di Federico II: la scuola siciliana (lezioni 3-4)• La poesia siculo-toscana (lezione 5)• Lo Stilnovo /lezioni 6-8)• Il rovesciamento parodico della poesia comico-realistica (lezioni 9-10)	OTT
Il genere letterario	La poesia religiosa	<ul style="list-style-type: none">• Definizione dei tempi e dei luoghi in cui si diffonde la poesia religiosa come espressione di un'aspirazione di rinnovamento spirituale all'interno della Chiesa e della comunità cristiana (lezione 1)• Le forme della poesia religiosa: la lauda; l'elogio del creato e il confidente abbandono in Dio di san Francesco; il <i>pathos</i> drammatico di Iacopone (lezioni 3-4)	Sett
Incontro con	Dante e il poema sacro	<ul style="list-style-type: none">• Introduzione a Dante: la vita, la formazione, l'esilio (lezione 1)	Nov/Febb

l'autore e/o con l'opera	<ul style="list-style-type: none"> • Il superamento della tradizione cortese e l'approdo a una nuova concezione amorosa nella <i>Vita Nova</i> (lezioni 2-3-4) • Lo sperimentalismo linguistico e tematica delle <i>Rime</i> (lezione 5) • La trattatistica in volgare: il <i>Convivio</i> (lezione 6) • La trattatistica in latino: il <i>De vulgari eloquentia</i> (lezione 7) • La teoria politica del <i>De Monarchia</i> (lezione 8) • La <i>Commedia</i>: fonte e struttura del poema; la costruzione narrativa dell'opera; ordinamento morale delle tre cantiche; allegoria, figura e contrappasso; significato allegorico e storicità delle guide di Dante; la concezione filosofica; la visione politica; le idee letterarie (lezioni 9-15) 		
Incontro con l'autore e/o con l'opera	Francesco Petrarca e il Canzoniere	<ul style="list-style-type: none"> • Le tappe fondamentali della vita e della formazione di Petrarca: l'ambivalenza come tratto distintivo della personalità e dell'opera dell'autore (lez. 1-2) • L'itinerario morale e intellettuale del poeta attraverso le opere minori (lez. 3) • Il <i>Secretum</i> come testimonianza fondamentale di quella <i>mutatio vitae</i> su cui è incentrato il ripensamento della propria vicenda autobiografica (lez. 4) • Il <i>Canzoniere</i>: vicende compositive; forme; struttura; modelli; nuclei tematici (lezioni 5-9) 	Marzo
Incontro con l'autore e/o con l'opera	Giovanni Boccaccio e il Decameron	<ul style="list-style-type: none"> • La vita e la formazione di G. Boccaccio: dall'apprendistato napoletano al rientro a Firenze: le opere che precedono il <i>Decameron</i>: motivi, interessi, sperimentazione di generi e forme (lezioni 1-2-3-) • Il <i>Decameron</i>: livelli narrativi; fonti; nuclei di ispirazione; temi (lezioni 4-9) 	Aprile
Il genere letterario	I nuovi generi della prosa nel Quattrocento	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione ai generi della prosa del Quattrocento; originalità e classicismo; la filologia (lezione 1) • Le forme del dibattito umanistico: il dialogo; l'epistola; il trattato (lez. 2-4) 	I metà Maggio
Tipologia	Modulo	Unità formative e nuclei fondanti del modulo	Tempi
Incontro con l'autore	Ludovico Ariosto e l'Orlando	<ul style="list-style-type: none"> • Ariosto: la formazione; i rapporti con la corte; l'attività letteraria (lezione 1) 	II metà Maggio/Giugno

e/o con
l'opera

furioso

- Le *satire* come rivendicazione dell'autonomia dell'intellettuale; la produzione teatrale; le opere minori (lezioni 2-3)
 - L'*Orlando furioso*: le edizioni; i modelli; i livelli di lettura; lo spazio labirintico; il tempo; l'intreccio; il narratore; i personaggi; i motivi (lez. 4-10)
-

Suddivisione del lavoro per percorsi

La presente selezione di autori, testi e correnti letterarie si propone di illustrare agli studenti nella loro compiutezza ed organicità i momenti fondamentali della produzione letteraria del nostro paese, attraverso la riflessione su un corpus di testi che larga parte della critica più autorevole riconosce come i più rappresentativi della nostra letteratura attraverso i secoli.

In questi ultimi anni, si è a lungo discusso, e ancora si sta discutendo, sul concetto di letteratura, sulla possibilità di fare storia letteraria, sulla perplessità che destano le storie concepite come sequenza di micro-monografie, sull'opportunità di privilegiare le storie particolari dei generi, della poetica, della retorica.

Al di là della scelta di campo che si voglia operare nel dibattito in corso, è comunque possibile individuare con una certa sicurezza, in alcuni autori e in alcuni testi, i punti nodali della produzione letteraria italiana.

Il programma che la sottoscritta propone, elaborato sulla scorta di tale convinzione, rappresenta il tentativo di fornire una panoramica esemplare della nostra letteratura.

In quest'ottica, tale accorpamento, che per forza di cose non è e non può essere esaustivo del nostro panorama letterario, si propone di inserire ogni autore ed ogni opera in un contesto di maggior respiro. Ovvero nel clima culturale e spirituale del tempo in cui l'autore ha vissuto e lavorato, tenendo anche conto di quali riflessioni critiche la sua opera abbia stimolato attraverso i secoli.

Nella scelta che segue, si è quindi cercato di ricalcare con coerenza le linee di fondo della produzione letteraria italiana attraverso i secoli.

Tale decisione ha comportato la necessità di sacrificare, non senza rincrescimento, autori ed indirizzi che, sebbene interessanti in sé, avrebbero potuto fare perdere di vista il disegno letterario generale di offrire una prospettiva agile, sintetica e al tempo stesso organica e compiuta della nostra letteratura.

Inoltre, seguendo la moderna didattica, l'insegnante ha deciso di riorganizzare il lavoro per moduli didattici di vario tipo:

a) moduli che hanno per oggetto un genere letterario (es.: nella cl. IV, cfr, la trattatistica "politica" in Machiavelli e Guicciardini):

b) moduli che privilegiano aspetti tecnici, organizzati in modo da indagare l'evoluzione delle scritture metriche e narratologiche e del linguaggio; riconoscere caratteri e funzionalità delle figure retoriche; risalire ai modelli culturali; esaminare le poetiche; esplicitare relazioni intertestuali.

LETTERATURA ITALIANA III C

1. IL MEDIOEVO: SOCIETÀ, CULTURA, MENTALITÀ	
1.1 Introduzione all'età medievale	9
1.2 La mentalità medievale: l'interpretazione simbolica della natura	12
1.3 La mentalità medievale: la concezione della storia	16
1.4 La scuola e la cultura	19
2. LE LINGUE ROMANZE E I PRIMI DOCUMENTI DEL VOLGARE ITALIANO	24
2.1 Dalla lingua latina alle lingue volgari	25
2.2 Le prime testimonianze delle lingue volgari	27
IL LESSICO DELLA LINGUA ITALIANA	28
T2.1 Il Placito capuano	30
4. LA NASCITA DELLA LETTERATURA ITALIANA. LA POESIA RELIGIOSA	46
4.1 Prime testimonianze letterarie	48
4.1 <i>Ritmo laurenziano</i>	49
4.2 San Francesco e la leggenda francescana	49
L'autore. San Francesco	50
4.3. Jacopone e la lauda	51
4.2 I movimenti dell'Alleluja e dei Flagellanti	52
4.3 Laudario di Cortona, <i>Altissima luce</i>	53
L'autore. Jacopone da Todi	54
4.4 Jacopone da Todi, <i>Senno me par e cortesia</i>	55
T4.1 San Francesco d'Assisi, <i>Cantico di Frate Sole</i>	59
T4.3 Jacopone da Todi, <i>Donna de Paradiso</i>	68
5. LA LETTERATURA DELL'ETÀ FEUDALE IN FRANCIA (relazioni studenti)	74
5.1 La nascita del genere epico in lingua volgare	76
5.2 La <i>Chanson de Roland</i>	77
5.3 L'ideale cavalleresco e l'amor cortese	80
5.4 La lirico provenzale	82
5.5 Il romanzo cavalleresco in lingua d'oïl	85
<i>Lancillotto, o il Cavaliere della Carretta</i>	
<i>Perceval, o il Racconto del Graal</i>	
<i>Tristano e Isotta</i>	
6. SICILIANI E SICULO-TOSCANI	106
6.1 La scuola siciliana	108
L'autore Giacomo da Lentini	111
L'autore Guido delle Colonne	112
6.1 Stefano Protonotaro, <i>Pir meu cori alligrari</i>	113
T6.1 Giacomo da Lentini, <i>Meravigliosamente</i>	114
T6.2 Giacomo da Lentini, <i>Amore è uno desio che ven da core</i>	117
6.2 I rimatori siculo-toscani	127
6.3 Guittone d'Arezzo	129

7. LO STILNOVO	138
7.2 Guinizzelli e Cavalcanti	144
L'autore Guido Cavalcanti	147
T7.1 Guido Guinizzelli, <i>Al cor gentil reppaira sempre amore</i>	148
T7.2 Guido Guinizzelli, <i>Io voglio del ver la mia donna laudare</i>	152
T7.3 Guido Guinizzelli, <i>Lo vostro bel saluto e 'l gentil sguardo</i>	154
T7.4 Guido Cavalcanti, <i>Chi è questa che vèn ch'ogn'om la mira</i>	156
T7.5 Guido Cavalcanti, <i>Io non pensava che lo cor giammai</i>	158
T7.6 Guido Cavalcanti, <i>Voi che per li occhi mi passaste 'l core</i>	
T7.7 Guido Cavalcanti, <i>Perch'i' no spero di tornar giammai</i>	163
VERIFICA	
Verso l'esame: Guido Cavalcanti, <i>Noi siàn le triste penne isbigotite</i>	166
8. LA POESIA COMICO-REALISTICA	168
8.3 Rustico Filippi fiorentino, l'iniziatore	176
8.3 Una caricatura di rustico: il soldato smargiasso	176
8.4 Cecco Angiolieri	177
8.4 Cecco Angiolieri, Tre cose solamente m'ènno in grado	178
8.5 Folgore da San Gimignano	179
T8.2 Cecco Angiolieri, <i>S'i' fosse foco, ardere' il mondo</i>	184
T8.3 Folgore da San Gimignano, <i>Sonetti de' mesi: Di giugno – Di novembre</i>	186
9. DANTE ALIGHIERI	190
9.1 La vita e le opere	192
9.1 La consolazione degli studi filosofici	192
9.2 <i>La piaga de la fortuna</i>	194
Le <i>Epistole</i> in latino	195
9.2 Un "romanzo di formazione": la Vita Nuova	196
<i>Vita Nuova</i>	199
9.3 Le Rime	201
9.4 Un trattato filosofico in lingua volgare: il Convivio	203
Il <i>Convivio</i>	204
9.5 Un trattato in lingua latina sul volgare: De vulgari eloquentia	205
9.6 Un trattato di riflessione politico-religiosa: la Monarchia	208
9.7 La Divina Commedia	210
L'OLTRETOMBA DANTESCO	215
T9.1 <i>Vita Nuova</i> , Prime apparizioni di Beatrice [I-III]	217
9.3 Il numero nove e Beatrice	222
T9.2 <i>Vita Nuova</i> , <i>Donne ch'avete intelletto d'amore</i> [XVIII-XIX]	223
T9.3 <i>Vita Nuova</i> , Prefigurazione della morte di Beatrice [XXIII]	229
9.4 Interpretazione "cristologica" della morte di Beatrice	232
T9.4 <i>Vita Nuova</i> , <i>Tanto gentile e tanto onesta pare</i> [XXVI]	234
T9.5 <i>Vita Nuova</i> , L'ultima «mirabile visione» [XLI-XLII]	236
T9.6 <i>Rime</i> , <i>Guido, i' vorrei che tu e Lupo ed io</i>	239
T9.7 <i>Rime</i> , Per una ghirlandetta	241
T9.8 <i>Rime</i> , <i>Chi udisse tossir la malfatata</i>	243
T9.9 <i>Rime</i> , <i>Al poco giorno e al gran cerchio d'ombra</i>	245
T9.10 <i>Convivio</i> , Il proemio [I, 1]	248

T9.11 <i>De vulgari eloquentia</i> , Lo stile tragico	251
T9.12 <i>Monarchia</i> , Natura e finalità del potere temporale [III, 15]	254
9.5 I fondamenti dell'idea imperiale in Dante	257
T9.13 <i>Epistole</i> , A Cangrande della Scala	258
11. ALTRI GENERI E ALTRE FORME DI SCRITTURA DI ETÀ COMUNALE	288
11.1 Brunetto Latini e la letteratura didattica e allegorica di Toscana	290
Il <i>Tresor</i> , il <i>Tesoretto</i> e il <i>Favolello</i>	291
11.3 I libri di viaggio e il <i>Milione</i> di Marco Polo	297
Il <i>Milione</i>	298
L'autore Marco polo	299
T11.1 Brunetto Latini, <i>Tesoretto</i> , Lo smarrimento nella «selva diversa»	300
T11.2 Dino Compagni, <i>Cronica</i> , Come i Guelfi fiorentini si divisero in Bianchi e Neri	303
T11.3 Marco Polo, <i>Milione</i> , Usi e costumi dei Tartari	306
T11.4 Marco Polo, <i>Milione</i> , Il Palazzo del Gran Khan	309
12. FRANCESCO PETRARCA	312
12.1 Un intellettuale cosmopolita, professionista delle lettere	314
12.2 L'autobiografismo di Petrarca	317
12.1 Ai posteri (<i>Posteritati</i>): un autoritratto ideale	317
12.3 Classicità e cristianesimo nell'opera di Petrarca	318
Il <i>Secretum</i>	319
12.4 <i>Res publica litterarum</i>. Filologia e4 studi umanistici	320
12.5 Le scelte linguistiche, la poetica e l'estetica	322
12.2. Il canone dell'imitazione	323
12.6 Il <i>Canzoniere</i>	324
Il <i>Canzoniere</i>	326
12.7 Il <i>Canzoniere</i>: il linguaggio e lo stile	329
12.8 I <i>Trionfi</i>	330
12.3 La morte di Laura	331
I <i>Trionfi</i>	332
T12.3 <i>Epistole</i> . A Dionigi da Borgo San Sepolcro (Fam. IV, 1)	337
T12.6 <i>Canzoniere</i> , Era il giorno ch'al sol si scoloraro (III)	350
12.6 Petrarca, <i>Tennemi amor anni ventuno ardendo</i> (CCCLXIV)	351
T12.7 <i>Canzoniere</i> , Movesi il vecchierel canuto et bianco (XVI)	352
T12.8 <i>Canzoniere</i> , Solo et pensoso i più deserti campi (XXXV)	354
T12.9 <i>Canzoniere</i> , Erano i capei d'oro a l'aura sparsi (XC)	356
T12.10 <i>Canzoniere</i> , Chiare, fresche et dolci acque (CXXVI)	358
T12.11 <i>Canzoniere</i> , Italia mia, benché 'l parlar sia indarno (CXXVIII)	361
T12.12 <i>Canzoniere</i> , Pace non trovo et non ò da far guerra (CXXXIV)	365
T12.13 <i>Canzoniere</i> , Fiamma dal ciel su le tue treccie piova (CXXXVI)	367
T12.14 <i>Canzoniere</i> . Or che 'l ciel et la terra e 'l vento tace (CLXIV)	369
T12.15 <i>Canzoniere</i> , Passa la nave mia colma d'oblio (CLXXXIX)	371
T12.16 <i>Canzoniere</i> , Passer mai solitario in alcun tetto (CCXXVI)	373
T12.19 <i>Canzoniere</i> , La vita fugge, et non s'arresta una hora (CCLXXII)	379
T12.21 <i>Canzoniere</i> , Levommi il mio penser in parte ov'era (CCCII)	383
T12.22 <i>Canzoniere</i> , Zephiro torna, e 'l bel tempo rimena (CCCX)	385
T12.23 <i>Canzoniere</i> , Vago augelletto che cantando vai (CCCLIII)	387
T12.24 <i>Canzoniere</i> , I' vo piangendo i miei passati tempi (CCCLXV)	388
13. GIOVANNI BOCCACCIO E IL DECAMERON	392
13.1 Un intellettuale sulle orme di Dante e Petrarca	392
13.2 Lo sperimentalismo delle opere anteriori al <i>Decameron</i>	396

Opere del periodo napoletano	397
Opere del periodo fiorentino	398
13.1 L'innamoramento di Fiammetta	399
13.3 Il Decameron	400
13.3.1 introduzione. La struttura dell'opera e la poetica	400
Il Decameron	400
13.3.2 Realtà e ideologia: la «commedia umana»	401
13.3.3 I grandi temi	403
13.3.4 Le forme e il linguaggio	407
13.4 L'ultima stagione: le opere umanistiche e il Corbaccio	408
Il Corbaccio	409
T13.1 Il Decameron, Introduzione	410
T13.2 Il Decameron, Poetica del Decameron	414
T13.3 Il Decameron, Ser Ciappelletto (I, 1)	419
T13.4 Il Decameron, Andreuccio da Perugia (II, 5)	429
13.2 Precetti di mercatura	438
T13.5 Il Decameron, Agilulf e il palafreniere (III, 2)	439
T13.6 Il Decameron, Lisabetta da Messina (IV, 5)	444
T13.7 Il Decameron, Nastagio degli Onesti (V, 8)	448
13.3 Il conte di Niversa di Jacopo Passavanti	453
T13.8 Il Decameron, Federigo degli Alberighi (V, 9)	455
T13.9 Il Decameron, Chichibio cuoco (VI, 4)	461
T13.10 Il Decameron, Frate Cipolla (VI, 10)	464
T13.11 Il Decameron, Calandrino e il porco imbolato (VIII, 6)	472
T13.12 Il Decameron, La badessa e le brache (IX, 2)	478
13.4 Jacopo da Varagine, <i>Leggenda di Santa Margherita</i>	481
T13.13 Il Decameron, La Lisa e re Piero (X, 7)	482
 VERSO L'ESAME	
Il Decameron, Cisti fornaio (VI, 2)	489
 16. UMANESIMO E LETTERATURA UMANISTICA	526
 16.1 Origini dell'Umanesimo. Gli studia humanitatis	528
16.1 Petrarca fu il primo	529
16.2 Filologia e critica storica	531
16.2 La decadenza della città di Roma secondo Poggio Bracciolini	533
16.3 La lode del secolo in Marsilio Ficino	534
16.3 Umanesimo civile	534
16.4 Educazione umanistica. Fondazione di una nuova pedagogia	537
16.4 Lettere e scienza si integrano a vicenda	538
16.5 Lo studio dei poeti nella formazione di una donna	539
16.5 Leon Battista Alberti	540
16.6 Platonismo e Umanesimo fiorentino in età laurenziana	543
T16.1 Poggio Bracciolini, <i>Epistola</i> a Guarino Veronese – Quintiliano liberato da un oscuro carcere	546
T16.4 Giannozzo Manetti, <i>De dignitate et excellentia hominis</i> – I piaceri e la bellezza del corpo umano	554
T16.6 Leon Battista Alberti, <i>Quattro libri della famiglia</i> – Prologo: Virtù vince fortuna	559
T16.7 Giovanni Pico della Mirandola, <i>Oratio de hominis dignitate</i> – Dignità e libertà dell'uomo	562
 17 LA LIRICA DEL QUATTROCENTO	566
 17.1 Caratteri e tendenze della poesia quattrocentesca	567
L'autore Il Burchiello	568
17.2 Il 'rinascimento' della lirica volgare (Boiardo, Lorenzo il Magnifico, Sannazzaro)	569
T17.5 Lorenzo de' Medici, <i>Canti carnascialeschi</i> – Canzona di Bacco	577

18 LA NARRATIVA DEL QUATTROCENTO	584
18.4 Pulci e Boiardo: la nascita del poema cavalleresco	591
L'autore Luigi Pulci	593
Il <i>Morgante</i>	594
L' <i>Orlando innamorato</i>	596
T18.1 L. Pulci, <i>Morgante maggiore</i> – La professione di fede di Margutte	597
T18.2 L. Pulci, <i>Morgante maggiore</i> – Morgante e Margutte all'osteria	600
T18.3 L. Pulci, <i>Morgante maggiore</i> – La battaglia di Roncisvalle	607
T18.4 M.M. Boiardo, <i>Orlando innamorato</i> – L'apparizione di Angelica	612
18.6 L'amore (e le armi) nel proemio e nei commenti del narratore	617
T18.5 M.M. Boiardo, <i>Orlando innamorato</i> – Il duello: Orlando contro Agricane	618
19 ANGELO POLIZIANO	626
19.1 Un laico al servizio della cultura	627
19.3 Poliziano scrittore in volgare	630
T19.4 <i>Stanze per la giostra</i> I, 8-24 – La giovinezza di Iulio, insensibile all'amore	642
T19.5 <i>Stanze per la giostra</i> I, 33-59 – La metamorfosi di Iulio	647
24 LUDOVICO ARIOSTO	786
24.1 «Una saggezza dolorosamente sperimentata»	788
24.2 Le liriche latine e le <i>Rime</i>	790
24.1 <i>O sicuro, secreto e fidel porto</i>	790
24.3 Le <i>Satire</i>	791
24.2 <i>A me piace abitar la mia contrada</i>	792
24.3 Un signore che usa la volpe e il leone	793
24.4 Le <i>Commedie</i>	794
Le <i>Commedie</i>	794
24.5 L'<i>Orlando furioso</i> e lo «spirito rinascimentale»	795
24.5.1 La genesi e la materia del <i>Furioso</i>	795
L' <i>Orlando furioso</i>	796
24.5.2 Interpretazione del <i>Furioso</i> : ideologia e temi principali	797
24.5.3 La struttura e lo stile	800
24.6 I <i>Cinque canti</i>	802
T24.1 <i>Satira I</i> – Le umiliazioni di un poeta cortigiano	804
T24.2 <i>Orlando furioso</i> – Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori	809
T24.3 <i>Orlando furioso</i> – Angelica nella selva	811
T24.4 <i>Orlando furioso</i> – Bradamante sfida il mago Atlante	823
T24.5 <i>Orlando furioso</i> – Il palazzo di Atlante	829
24.6 Un palazzo incantato nel <i>Morgante</i> di Luigi Pulci	834
T24.6 <i>Orlando furioso</i> – Rodomonte all'assalto di Parigi	836
T24.7 <i>Orlando furioso</i> – Cloridano e Medoro	842
24.7 Virgilio e Stazio, fonti di Ariosto	850
T24.8 <i>Orlando furioso</i> – Le nozze di Angelica	852
T24.9 <i>Orlando furioso</i> – La pazzia di Orlando	856
T24.10 <i>Orlando furioso</i> – Astolfo sulla luna	863
VERSO L'ESAME	
<i>Orlando furioso</i> – L'ultimo incontro di Orlando e Angelica	868

LATINO

<p>CL. III C</p> <p>a) Grammatica. sintassi dei casi e normalizzazione- teorizzazione regole grammaticali riscontrate sinora.</p> <p>b) Studio della letteratura</p> <p>Dalle origini a Plauto Terenzio L'opera di Cesare L'opera di Catullo Sallustio Cicero</p>	<p><i>Tempi di realizzazione</i></p> <p>Tutto l'a.s.s (ad esclusione delle ore dedicate allo studio della storia lett)</p> <p>Sett./ott. Ott. Nov./Genn Febb/Marzo. Aprile Maggio/giugn</p>
--	---

Suddivisione per percorsi

Parte prima

L'ETÀ DELLE ORIGINI

Introduzione

- | | |
|--|---|
| 1. Un mondo senza scrittura | 2 |
| 2. Meccanismi e “privilegi” dell’oralità | 3 |

Alle origini della cultura latina

- | | |
|--|----|
| 1. Origini e originalità | 6 |
| Sguardo antropologico: La acculturazione | 7 |
| 2. La storia della lingua latina | 8 |
| 3. La famiglia e la società romana | 9 |
| Sguardo antropologico: L’aspetto di Roma arcaica | 10 |
| 4. La scrittura | 10 |
| 5. Le più antiche iscrizioni | 11 |

La nascita della letteratura latina	15
1. Leggi e trattati	15
2. Le radici della storiografia	17
3. L'oratoria	18
4. La poesia	20
<i>Il carmen Saliare</i>	21
<i>Il carmen Arvale</i>	22
5. Appio Claudio Cieco	23
Le <i>Sententiae</i> di Appio Claudio	23
6. Il teatro romano delle origini	24
Parte seconda	
L'ETÀ ARCAICA	
Il teatro romano arcaico	32
1. Dalla <i>satura</i> all' <i>exodium Atellanicum</i>	32
2. Il modello teatrale greco	33
3. La <i>fabula coturnata</i>	34
4. La <i>fabula palliata</i>	35
Sguardo antropologico: L'edificio teatrale romano	36
5. La <i>fabula praetexta</i>	39
Livio Andronico e Nevio	41
1. Livio Andronico: vita e opere	41
2. Nevio: vita e opere	43
Ennio	48
1. Vita	48
2. Tragedie, satire, poemetti	49
3. <i>Annales</i>	50
Plauto	60
1. Vita	60
2. Commedie	61
Le <i>polliatae</i>	62
3. I grandi temi	64
Sguardo antropologico: Un teatro di rottura	65
4. La creazione linguistica	66
5. La fortuna	68
AMPHITRUO	69
t1 Uno schiavo solo nella notte [IT]	69
Sguardo antropologico: Il rapporto tra padri e figli	70
t2 Sosia faccia a faccia con se stesso [IT]	72
Sguardo antropologico: Il tema del doppio nella commedia	75
AULULARIA	78
t3 Euclione ha perso la pentola del tesoro [LAT/IT]	78
PSEUDOLUS	87
t6 Una lettera d'amore [LAT]	87

Terenzio	96
1. Vita	96
2. Commedie	97
Le <i>palliatae</i>	97
3. Il Menandro latino	99
4. Stile e <i>humanitas</i>	101
HEAUTONTIMORUMENOS	104
t2 «Homo sun»: elogio dell'indiscrezione [IT]	104
HECYRA	109
t4 Il secondo prologo [IT]	109
t5 Gli scrupoli di una suocera [LAT/IT]	111
ADELPHOE	116
t7 Due metodi educativi a confronto [IT]	116
Catone	122
1. Vita	122
2. Le opere	122
DE AGRI CULTURA	126
t1 La prefazione: elogio dell'agricoltura [LAT/IT]	126
t2 I doveri del <i>pater familias</i> [IT]	127
ORIGINES	128
t4 Le origini troiane di Roma [LAT/IT]	128
La tragedia: Pacuvio e Accio	130
1. Pacuvio	130
2. Accio	131
Lucilio	132
1. Vita	132
2. <i>Saturae</i>	132
3. Stile	137
Parte terza	
L'ETÀ DI CESARE (78-44 A.C.)	
La nuova poesia: i preneoterici e i neoterici	154
1. Una nuova poesia	154
2. I neoterici	155
Catullo	160
1. Vita	160
2. Il <i>Liber</i> catulliano	161
3. I temi	161
4. I <i>carmina docta</i>	163
5. Stile	164

t1 La dedica [LAT/IT]	166
t2 Compianto per il passero [LAT]	168
t3 Il <i>phaselus</i> [LAT/IT]	169
t4 “Cinquecentomila baci” ... e la morte [LAT]	172
t5 Bisogna resistere [LAT/IT]	176
t6 Un invito a cena [LAT/IT]	178
t9 Da Saffo [LAT/IT]	183
t11 Arianna [LAT/IT]	188
t12 Le promesse di Lesbia [LAT]	192
t13 <i>Amare e bene velle</i> [LAT]	192
t14 <i>Odi et amo</i> [LAT]	194
t15 Il <i>foedus</i> d’amore tradito [LAT]	195
t17 Sulla tomba del fratello [LAT]	198
Cesare	326
1. Vita	326
2. Opere minori perdute	328
3. I <i>Commentarii</i>	328
DE BELLO GALLICO	333
t1 La Gallia e i suoi popoli [LAT]	333
t2 La società gallica [LAT]	337
t3 I druidi [LAT/IT]	340
t4 I sacrifici umani [LAT]	342
t5 Il matrimonio e i funerali [LAT/IT]	346
t6 L’etnografia: i Germani [IT]	346
t7 La resa di Vercingetorige [LAT/IT]	348
DE BELLO CIVILI	351
t8 Le cause della guerra civile [IT]	351
t9 Le ragioni di Cesare e il passaggio del Rubicone [LAT/IT]	352
t10 La battaglia di Farsàlo [IT]	356
t11 La fuga di Pompeo [LAT]	357

Lo studio della grammatica verrà svolto durante tutto il corso dell'anno attraverso la lettura degli autori e in alcune ore dedicate esclusivamente a questo scopo.

Oltre al ripasso costante dei costrutti e delle norme sinora apprese, oggetto di studio saranno in modo particolare:

- le proposizioni indipendenti all'indicativo
- le proposizioni indipendenti al congiuntivo
- le proposizioni indipendenti all'imperativo
- le proposizioni indipendenti all'infinito
- le funzioni sintattiche dell'infinito
- le funzioni sintattiche del participio
- le funzioni sintattiche del gerundio e del gerundivo
- le funzioni sintattiche del supino

Classe II CTS

Per il biennio la docente privilegia una suddivisione modulare della materia secondo, poiché ritiene che sia la più adatta alle modalità di apprendimento degli studenti del biennio.

Storia

Moduli	Tema	Concetti correlati
modulo 1	Ripasso accurato dell'imperialismo romano	<ul style="list-style-type: none"> • organizzazione del territorio • alleanze • ellenizzazione • esercizio
modulo 2 base	Le forme della organizzazione del potere	<ul style="list-style-type: none"> • repubblica • principato • impero
modulo 3 approfondimento	La crisi delle istituzioni repubblicane e l'affermazione dei poteri personali	<ul style="list-style-type: none"> • crisi sociale • ambizione personale • clientela • guerra civile
modulo 4	L'apogeo dell'impero	L'ultimo conquistatore Adriano e la difesa dei confini Il potere imperiale
Modulo 5	La nascita del Cristianesimo	Le religioni orientali nell'impero romano La Palestina prima di Gesù

Modulo 6	L'età della crisi	Gli Antonini I Severi Le riforme di Diocleziano
Modulo 7	L'impero cristiano	Costantino il Grande La tragedia di Giuliano Teodosio Nuovo assalto all'impero
Modulo 8	Il crollo dell'Occidente	Il sacco di Roma Perché l'Oriente resiste Incontri tra culture Diritto romano e leggi germaniche
Modulo 9	L'impero bizantino	L'opera di Giustiniano
Modulo 10	L'Italia dei Longobardi e di Gregorio Magno	IL regno longobardo Il monachesimo L'iconoclastia
Modulo 11	Nascita ed espansione dell'Islam	Maometto Gli Omayyadi Gli Abbasidi
Modulo 12	L'impero Carolingio	La dinastia carolingia ed il crollo del regno longobardo Le conquiste di Carlo Magno Il Sacro Romano Impero Il declino dell'impero carolingio
Modulo 13	Il sistema feudale	Le origini L'incastellamento La signoria territoriale Il sistema curtense
Modulo 14	Le monarchie feudali	Le monarchie di Francia e di Inghilterra Gli Ottoni I Normanni La lotta per le investiture
Modulo 15		

Geografia

Moduli	Unità formative e nuclei fondanti del modulo	Approfondimenti
modulo 1 Ripasso approfondito dell'Africa	Il Medio-Oriente L'Africa a sud del Sahara	I bambini soldato La popolazione bantu L'apartheid L'Islam Le donne nella società saudita Ebrei ashkenarditi ed ebrei sefarditi I conflitti arabo-israeliani
modulo 2 Ripasso approfondito dell'Asia	L'Asia centrale Il mondo indiano L'Asia sudorientale La Cina Le due Coree Il Giappone	I Cinesi e la salute L'infanticidio femminile
modulo 3 Ripasso approfondito dell'America	Gli USA Il Canada L'America Latina L'America centrale e Meridionale	Il capitalismo americano L'11 Sett
modulo 4 Ripasso approfondito dell'Oceania e delle regioni polari		
Modulo 5 La globalizzazione		Le disuguaglianze nel mondo Il cibo e le biotecnologie
Modulo 6 Le religioni del mondo		

Classe V B

LETTERATURA ITALIANA

EPOCA 7 – LA RIVOLUZIONE IN EUROPA 1789-1815

Ugo Foscolo

La vita	613
Dalla vita alla letteratura	615
Il contrasto e la sconfitta: Jacopo Ortis	617
La poesia neoclassica dei sonetti e delle odi	620
Traduzioni e rapporti con i classici	622
<i>Dei Sepolcri</i>	622
La maschera di Didimo Chierico	624
Natura, società, letteratura: la riflessione ideologica di Foscolo	625

<i>Le grazie</i> composizione e struttura	627
La poesia delle <i>Grazie</i>	629

TESTI

Vincenzo Cuoco

da *Saggio storico sulla rivoluzione napoletana del 1799*

<i>Quante erano le idee della nazione</i> (XIX)	651
---	-----

Ultime lettere di Jacopo Ortis

Lettere dai Colli Euganei, 11 e 13 ottobre 1797

	679
--	-----

<i>Lettera del 26 ottobre 1797</i>	681
------------------------------------	-----

<i>Lettera del 14 maggio</i>	682
------------------------------	-----

<i>Lettera del 15 maggio</i>	685
------------------------------	-----

<i>Lettera del 4 dicembre 1798</i>	687
------------------------------------	-----

<i>Lettera da Ventimiglia, 19 e 20 febbraio 1799</i>	693
--	-----

<i>Ultima lettera a Teresa</i>	698
--------------------------------	-----

I sonetti e le odi

<i>Alla amica risanata</i>	700
----------------------------	-----

<i>Alla sera (Forse perché della fatal quiete)</i>	706
--	-----

<i>Né più mai toccherà le sacre sponde</i>	708
--	-----

<i>Un dì s'io non andrò sempre fuggendo</i>	710
---	-----

Dei Sepolcri

713

Notizia intorno a Didimo Chierico

<i>Ritratto di Didimo Chierico</i> (XI-XIII)	732
--	-----

Le Grazie

da *Venere*

<i>Il proemio</i> (1-26)	735
--------------------------	-----

<i>L'arrivo di Venere tra gli uomini primitivi</i> (101-149: <i>Non prieghi d'inni o danze d'imenei</i>)	738
---	-----

<i>Il velo delle Grazie</i>	741
-----------------------------	-----

Gli studi critici

<i>Saggi sul Petrarca</i>	747
---------------------------	-----

EPOCA 8 – RESTAURZIONE E RISORGIMENTO – 1815-1861

La rivoluzione romantica	759
--------------------------	-----

Estensione, limiti, radici sociali del romanticismo	763
---	-----

Tendenze e fasi del Romanticismo europeo	764
--	-----

Rottura e sopravvivenza del sistema dei generi	765
--	-----

L'Italia e la cultura romantica europea	770
---	-----

Il Romanticismo in Italia

Caratteri e limiti del Romanticismo italiano	773
--	-----

Classici e romantici	774
----------------------	-----

Un compagno di strada dei romantici: Carlo Porta	775
Temi e personaggi della poesia di Porta	776
Il gruppo del «Conciliatore»	778
Svolgimenti del Romanticismo lombardo	780
Gli intellettuali dell'«Antologia»	781

Alessandro Manzoni

La vita	783
Formazione e primi tentativi poetici	785
L'inquieta religiosità del Manzoni	787
Gli <i>Inni sacri</i>	787
Prove di poesia civile	788
La scrittura tragica e <i>Il Conte di Carmagnola</i>	789
L' <i>Adelchi</i>	790
Saggistica religiosa, storica, letteraria	792
<i>Il Cinque Maggio</i>	793
<i>La Pentecoste</i> e gli inni sacri incompiuti	793
Genesi e storia del romanzo	794
Il romanzo e la storia	795
<i>Il Fermo e Lucia</i>	796
<i>I Promessi Sposi</i> : struttura e movimenti narrativi	797
La posizione del narratore: tra realtà e ideologia	799
I caratteri dei personaggi	800
La lingua del romanzo e la questione linguistica	801
Gli scritti di teoria e di educazione linguistica	803
Addio al romanzo	803
Grandezza e limiti dell'opera manzoniana	804

Giacomo Leopardi

La vita	815
La formazione culturale e gli scritti dei primissimi anni	819
Verso la poesia	820
Tra classicismo e Romanticismo	821
Lo <i>Zibaldone</i> e le fasi del pensiero di Leopardi	823
Gli idilli	826
Le canzoni	827
Le <i>Opere morali</i>	829
Fuori da Recanati: partecipazione e astensione	832
Il «risorgimento» poetico	833
I canti recanatesi	834
Il soggiorno fiorentino e le ultime <i>Operette</i>	836
L'amore e la nuova poesia	837
L'uomo e la società	839
Leopardi satirico	839
<i>La ginestra</i> e <i>Il tramonto della luna</i>	841
Il modello del poeta e dell'intellettuale	842

In un mondo estraneo ai mutamenti

La cultura razionaria in Italia	857
Vita e cultura di Giuseppe Gioachino Belli	857
I <i>Sonetti</i> , «monumento» della plebe romana	858

TESTI

IL ROMANTICISMO IN ITALIA

Discussioni sul Romanticismo

Anna Luisa Staël-Holstein

da «Biblioteca italiana»

Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni

885

Pietro Giordani

da «Biblioteca italiana»

«Un italiano» risponde al discorso della Staël

887

Carlo Porta

Desgrazzi de Giovannin Bongee

890

Offerta a Dio (o La preghiera)

897

Giovanni Berchet

da *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*

La «poesia popolare», tra Ottentoti e Parigini

904

ALESSANDRO MANZONI

La tragedia

Il Conte di Carmagnola

Il rifiuto delle unità di tempo e di luogo

Il recupero del coro (prefazione)

936

S'ode a destra uno squillo di tromba (II, coro)

939

Adelchi

Carlo Magno e il diacono Martino (II, III-IV, 130-261)

946

Adelchi e Anfrido (III, I, 1-102)

952

Degli atri muscosi, dai fori cadenti (III, coro)

957

Delirio di Ermengarda (IV, I, 1-32, 42-162, 189-210)

961

Sparsa le trecce morbide (IV, coro)

970

Morte di Adelchi (V, VIII-X, 322-405)

976

La poetica: Il rifiuto del romanzesco

da *Lettre à Monsieur Chauvet sur l'unité de temps et de lieu dans la tragédie*

Il rapporto fra la poesia e la storia

983

La poetica: il «positivo romantico»

da *Lettera sul Romanticismo al marchese Cesare d'Azeglio*

Il fine della letteratura

986

Il Cinque Maggio

989

La Pentecoste

997

Fermo e Lucia

da *Prima introduzione*

Il romanzo e i critici letterari

1005

Storia della colonna infame	
<i>Una storia per dar conto del male fatto dall'uomo all'uomo (Introduzione)</i>	1044
GIACOMO LEOPARDI	
Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica	
<i>Potere della fantasia nell'infanzia</i>	1052
<i>L'imitazione della natura nella poesia antica</i>	1053
Lo Zibaldone	
<i>La teoria del piacere</i>	1056
<i>Le idee indefinite</i>	1058
<i>Il giardino del dolore</i>	1059
<i>L'esclusione dello straniero</i>	1061
Gli idilli	
<i>L'infinito</i>	1063
<i>Alla luna</i>	1065
<i>La sera del dì di festa</i>	1067
<i>Ultimo canto di Saffo</i>	1081
Le Operette morali	
<i>Dialogo della Moda e della Morte</i>	1087
<i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>	1091
<i>Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie</i>	1099
<i>Cantico del gallo silvestre</i>	1106
Il risorgimento poetico	
<i>A Silvia</i>	1112
I canti recanatesi	
<i>Le ricordanze</i>	1118
<i>La quiete dopo la tempesta</i>	1126
<i>Il sabato del villaggio</i>	1129
<i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>	1133
<i>Il passero solitario</i>	1140
Le ultime Operette	
<i>Dialogo di Tristano e di un amico</i>	1145
Gli ultimi canti	
<i>La ginestra, o il fiore del deserto</i>	1156
IN UN MONDO ESTRANEO AI MUTAMENTI	
Giuseppe Gioachino Belli – Sonetti	
<i>L'aducazione (57)</i>	1203
<i>La fin der monno (274)</i>	1204
<i>Li soprani der monno vecchio (361)</i>	1205
<i>Chi vva la notte, va a la morte (360)</i>	1206
<i>La vita dell'omo (774)</i>	1208

<i>Er caffettiere fisolofo</i> (805)	1209
<i>Le faccenne der papa</i> (1059)	1210
<i>Er Zignore e Ccaino;</i>	
<i>Er ziconno peccato</i> (1146 e 1147)	1211
<i>Li du' ggner'umani</i> (1169)	1213

VERSO UNA NUOVA REALTÀ

Ippolito Nievo

Confessioni di un italiano

<i>Il castello di Fratta</i> (I)	1226
<i>La scoperta del mare</i> (III)	1228
<i>La visita di Pisana</i> (III)	1232
<i>Napoleone e l'esame di coscienza di Carlino</i> (XVIII)	1237

EPOCA 9 - LA NUOVA ITALIA 1861-1910

L'Italia borghese e liberale nella società e nella cultura europea

Scapigliatura e dintorni

L'arte contro la società	19
(Tav. 176, <i>Decadentismo/Decadenti</i> , p. 19)	
(Tav. 177, <i>Charles Baudelaire, I Fiori del male</i> , p. 20)	
(Tav. 178, <i>Gustave Flaubert, Madame Bovary</i> , p. 22)	
Il decadentismo europeo	30
Il primo tentativo italiano di una nuova arte: La Scapigliatura	32
La Scapigliatura milanese degli anni Sessanta	33

Carducci e il classicismo

Il ritorno del classicismo	39
Vita di un poeta-professore: Giosue Carducci	39
Le raccolte poetiche del Carducci	41
Svolgimento e caratteri della poesia carducciana	42
Temi e risultati del Carducci poeta	43
Carducci prosatore e critico	44
Tra realismo e classicismo: la poesia dell'età carducciana	45

Giovanni Verga e il verismo

La narrativa naturalista	47
Realismo e verismo nella nuova letteratura italiana	48
I nuovi narratori siciliani	49
Luigi Capuana	49
Vita di Giovanni Verga	52
Verga prima del verismo	53
La strada del verismo	54
Verga novelliere: <i>Vita dei campi</i>	55
<i>I Malavoglia</i>	56
Tra mondo contadino e mondo cittadino	57
<i>Mastro-don Gesualdo</i>	59

Le ultime raccolte di novelle	60
Il teatro di Verga	61
Vita e opere di Federico De Roberto	61
«Ora che l'Italia è fatta, dobbiamo fare gli affari nostri»: il mondo de <i>I viceré</i>	62

D'Annunzio e l'estetismo

Il tempo dell'estetismo	93
Il «vivere inimitabile» di Gabriele D'Annunzio	94
Il sistema edella scrittura dannunziana	97
Da <i>Primo vere</i> al <i>Poema paradisiaco</i> : una poesia onnivota	97
Il romanzo della Roma bizantina: <i>Il piacere</i>	98
Nuovi tentativi di romanzo problematico	100
Il superuomo e la folla	101
I romanzi da <i>Le Vergini delle rocce</i> a <i>Forse che sì forse che no</i>	104
Il teatro dannunziano	105
Le <i>Laudi</i>	106
<i>Le faville del maglio</i> e altri scritti, memorie, racconti, esplorazioni	108
D'annunzio politico e militare	108
Il <i>Notturmo</i> e l'ultimo D'Annunzio	109
Significato storico dell'opera di D'Annunzio	110

Verso una nuova poesia: Giovanni Pascoli

Alla ricerca di uno spazio nascosto: vita di Pascoli	111
Le raccolte poetiche di Pascoli	112
La nuova poesia di <i>Myricae</i>	113
La poesia del fanciullino	114
I <i>Poemetti</i>	115
I <i>Canti di Castelvecchio</i>	116
Grandi ambizioni: dai <i>Poemi conviviali</i> ai <i>Poemi del Risorgimento</i>	117
Pascoli critico e prosatore	117
Pascoli e la poesia del Novecento	118
Nuovi tentativi poetici fra tradizione e innovazione	119

TESTI

L'ITALIA BORGHESE E LIBERALE NELLA SOCIETÀ E NELLA CULTURA EUROPEA

Graziadio Isaia Ascoli

<i>Lingua e dialetti in Italia</i>	131
------------------------------------	-----

SCAPIGLIATURA E DINTORNI

Emilio Praga

da *Penombre*

<i>Prelugioi</i>	143
------------------	-----

GIOSUE CARDUCCI

Rime nuove

<i>Traversando la Maremma toscana (XXXIV)</i>	157
---	-----

<i>Pianto antico</i> (XLII)	158
<i>San Martino</i> (LVIII)	159
<i>Primavere elleniche III. Alessandrina</i> (LXIV)	161
Odi barbare	
<i>Dinanzi alle Terme di Caracalla</i> (I, IV)	164
<i>Fuori alla Certosa di Bologna</i> (I, XII)	167
<i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i> (II, XXIX)	169
Rime e ritmi	
da <i>Rime e ritmi, III</i>	
<i>Jaufré Rudel</i>	174
GIOVANNI VERGA E IL VERISMO	
Luigi Capuana	
da <i>Per l'arte</i>	
<i>Dal documento umano all'invenzione narrativa</i>	178
da <i>Decameroncino</i>	
<i>Conclusione</i>	181
Giovanni Verga	
<i>Vita dei campi</i>	
<i>Fantasticheria</i>	186
<i>Rosso Malpelo</i>	192
<i>La Lupa</i>	201
<i>I Malavoglia</i>	
<i>I Malavoglia e il negozio dei lupini</i> (I)	206
<i>Novelle rusticane</i>	
<i>La roba</i>	214
<i>Libertà</i>	218
<i>Mastro-don Gesualdo</i>	
<i>L'incendio del palazzo Trao</i>	224
<i>La morte di Gesualdo nelle due redazioni</i> (1889: IV, V; 1888: XVI)	231
GABRIELE D'ANNUNZIO	
<i>Il piacere</i>	
<i>L'attesa di Andrea Sperelli</i> (I, I)	285
<i>Roma sotto la neve</i> (III, III)	287
<i>Poema paradisiaco</i>	
<i>Hortus Conclusus</i>	293
<i>Le Laudi</i>	
da <i>Maia</i>	
<i>Laus Vitae</i>	298

da <i>Alcyone</i>	
<i>Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia</i>	301
<i>La sera fiesolana</i>	304
<i>La pioggia nel pineto</i>	307
<i>Stabat nuda Aestas</i>	312
<i>Sogni di terre lontane. I pastori</i>	314

Notturmo

<i>Prima offerta</i>	321
----------------------	-----

GIOVANNI PASCOLI

Myrica

<i>Arano</i>	325
<i>Galline</i>	326
<i>Lavandare</i>	327
<i>Il passero solitario</i>	328
<i>L'assiuolo</i>	329

Il fanciullino

<i>È dentro noi un fanciullino (I; III)</i>	331
---	-----

Poemetti

da <i>Primi poemetti</i>	
<i>Digitale purpurea</i>	334

Canti di Castelvecchio

<i>Nebbia</i>	340
<i>La bicicletta</i>	342
<i>Il gelsomino notturno</i>	344
<i>La tessitrice</i>	347

Poemi Conviviali

<i>Alexandros</i>	349
-------------------	-----

EPOCA 10 – GUERRE E FASCISMO 1910-1945

Avanguardia ed espressionismo

La letteratura de «La Voce»: espressionismo e modernità	411
L'avanguardia futurista	425
Poeti e prosatori futuristi	416
La poesia inarrestabile di Corrado Govoni	417
Aldo Palazzeschi: la giocosa libertà del nulla	417

Luigi Pirandello e il teatro del primo Novecento

Dalla Sicilia al mondo: vita di Pirandello	423
La scrittura come tortura	424
Maschere, fantasmi e personaggi	425
I primi romanzi e <i>Il fu Mattia Pascal</i>	426
Da <i>L'umorismo</i> a <i>Si gira...</i>	427
Le <i>Novelle per un anno</i> e i caratteri della novellistica di Pirandello	429
La nascita del teatro pirandelliano	430
I <i>Sei personaggi</i> e il «teatro nel teatro»	432
Dalla tragedia al mito	433
Pirandello, la politica, il fascismo	434
L'ultima narrativa pirandelliana	435
Tendenze del teatro del primo Novecento	436

Italo Svevo

Una singolare condizione intellettuale	439
La vita di Ettore Schmitz	439
La vocazione letteraria di Svevo nella Trieste del tardo Ottocento	440
<i>Una vita e Senilità</i>	441
Il «silenzio» di Svevo e gli scritti saggistici	445
<i>La coscienza di Zeno</i>	446
Il personaggio di Zeno	447
L'io, la nevrosi, il tempo	448
Il «raccolimento» del vecchio e il progetto di un nuovo romanzo	449
Il teatro di Svevo	450
La scomposizione di Svevo	450

La nuova poesia

Umberto Saba: una vita fra tenerezza e angoscia	482
Poesia e cultura di Saba	483
Genesi, struttura e temi de <i>Il Canzoniere</i>	484
Gli scritti in prosa	486
Giuseppe Ungaretti: la vita	486
Poetica e cultura di Ungaretti	487
Il primo Ungaretti: <i>L'Allegria</i>	488
<i>Sentimento del tempo</i> e l'ultimo Ungaretti	489
Altre strade per una lirica moderna	490
Salvatore Quasimodo	490

Eugenio Montale

La vita	495
Una cultura europea	502
Critica e poetica di Montale	503
<i>Ossi di seppia</i>	504
<i>Le occasioni</i>	505
<i>La bufera e altro</i>	506
Montale prosatore	508
Vuoto della parola e negatività del mondo: la miscela di Satura	508
La poesia dell'ultimo Montale	509

Il «classico» del Novecento italiano	510
Carlo Emilio Gadda	
Vita dell' «ingegnere»	511
<i>La cognizione del dolore</i>	520
<i>Il Pasticciaccio</i>	523
<i>Eros e Priapo: il fascismo e il «putrido lezzo» della storia</i>	524

TESTI

IDEOLOGIA, FILOSOFIA, POLITICA

Antonio Gramsci

da *Quaderni del carcere*, 12, 1932

Per la storia degli intellettuali

Gli intellettuali

538

AVANGUARDIA ED ESPRESSIONISMO

Federigo Tozzi

da *Con gli occhi chiusi*

Pensiero di Ghisola. Morte della madre

582

LUIGI PIRANDELLO

Il fu Mattia Pascal

Prima dell'inizio (I-II)

589

L'umorismo

Il sentimento del contrario (II, II)

595

Novelle per un anno

La disdetta di Pitagora

599

La tragedia d'un personaggio

604

Il treno ha fischiato...

610

Una giornata

614

Il teatro

L'irruzione dei personaggi

619

ITALO SVEVO

Senilità

Emilio e gli altri (I)

631

Una vita

637

La coscienza di Zeno

<i>Il fumo</i>	638
<i>Salute individuale e malattia collettiva: il finale della Coscienza di Zeno</i>	642
LA NUOVA POESIA	
Umberto Saba	
<i>Il Canzoniere</i>	700
da <i>Casa e Campagna</i>	
<i>A mia moglie</i>	701
<i>La capra</i>	705
da <i>Trieste e una donna</i>	
<i>Città vecchia</i>	706
da <i>Preludio e canzonette (canzonetta II)</i>	
<i>Il poeta</i>	708
da <i>Preludio e fughe</i>	
<i>Preludio</i>	710
da <i>Il piccolo Berto</i>	
<i>Cucina economica</i>	711
da <i>Parole</i>	
<i>Squadra paesana</i>	713
da <i>Mediterranee</i>	
<i>Ulisse</i>	714
da <i>Epigrafe</i>	
<i>Vecchio e giovane</i>	715
da <i>Scorciatoie e raccontini,</i>	
<i>Prime scorciatoie</i>	
<i>Laura (12)</i>	717
Giuseppe Ungaretti	
da <i>L'Allegria</i>	
<i>Agonia</i>	718
<i>In memoria</i>	719
<i>Stasera</i>	721
<i>Silenzio</i>	721
<i>I fiumi</i>	722
<i>Allegria di naufragi</i>	726
<i>Soldati</i>	727
da <i>Sentimento del Tempo</i>	
<i>La madre</i>	727
da <i>Il Dolore</i>	
<i>Giorgio per giorno</i>	728

Salvatore Quasimododa *Acque e terre**Vento a Tindari*

732

da *Giorno dopo giorno**Alle fronde dei salici*

734

EUGENIO MONTALE***Ossi di seppia****In limine*

737

I limoni

739

Non chiederci la parola

742

Meriggiare pallido e assorto

743

Le occasioni*Dora Markus*

745

Il ramarro, se scocca

749

Ti libero la fronte

750

La casa dei doganieri

751

La bufera e altro*La bufera*

754

L'anguilla

756

Satura*La storia*

759

L'angelo nero

761

CARLO EMILIO GADDA***La cognizione del dolore***da *Parte seconda* (V)*I pensieri della madre*

773

Quer pasticciaccio brutto de Via Merulana*Il commissario Ingravallo* (I)

777

Il «sogno del carabiniere» (VIII)

781

EPOCA 11 – RICOSTRUZIONE E SVILUPPO NEL DOPOGUERRA 1945-1968

Trasformazione del tessuto linguistico

5

Rapporti con le letterature straniere

11

(Tav. 257, *Jorge Amado, Dona Flor e i suoi due mariti*, p. 22)(Tav. 258, *Jorge Luis Borges, Finzioni*, p. 24)(Tav. 259, *Pablo Neruda, Canto generale*, p. 26)(Tav. 260, *Vladimir Nabokov, Lolita*, p. 28)

NEL TEMPO DEL NEOREALISMO	
Realismo e neorealismo	37
Elio Vittorini: una presenza inquieta e vitale	38
Vittorini intellettuale e organizzatore di cultura	39
La narrativa di Vittorini	40
Cesare Pavese: il «mestiere di vivere»	41
Temi ricorrenti nell'opera di pavese	42
<i>Lavorare stanca</i> : Pavese poeta	43
Narrativa e riflessione sul mito	43
Beppe Fenoglio scrittore solitario	45
<i>Primavera di bellezza e Il partigiano Johnny</i>	46
<i>Una questione privata</i>	47
Memorialisti e narratori del neorealismo	48
La testimonianza di Carlo Levi	49
Vasco Pratolini: lo scrittore della Firenze popolare	49

DA MORAVIA A SCIASCIA: UNA GRANDE NEBULOSA NARRATIVA	
Realismo critico e tradizione narrativa	55
Alberto Moravia: lavita	55
Moravia: metodo narrativo e modello intellettuale	56
Da <i>Gli indifferenti</i> ad <i>Agostino</i>	57
Moravia nel dopoguerra	58
La memoria, il lavoro, la ragione: Primo Levi	65

SPERIMENTALISMO, CONTRADDIZIONE, NEOAVANGUARDIA	
Dal neorealismo alla neoavanguardia	89
Pier Paolo Pasolini: modello intellettuale, vita, martirio, mito	92
La poesia di Pasolini	95
Pasolini narratore: dal racconto al cinema	96
Pasolini saggista	97
Nell'attesa della rivoluzione: Franco Fortini	98
Fortini poeta e saggista	99
L'avanguardia e il dover essere: Edoardo Sanguineti	104

TESTI

NEL TEMPO DEL NEOREALISMO

Elio Vittorini

da <i>Conservazione in Sicilia</i> (I, I)	
<i>Gli astratti furori</i>	129

da «Il Politecnico» (I)

<i>Una nuova cultura</i>	130
--------------------------	-----

Cesare Pavese

da <i>Lavorare stanca</i>	
---------------------------	--

<i>I mari del Sud</i>	133
da <i>Verrà la morte e avrà i tuoi occhi</i> <i>Verrà la morte e avrà i tuoi occhi</i>	137
da <i>La casa in collina</i> (XXIII) <i>La guerra e i morti</i>	139
da <i>La luna e i falò</i> (I) <i>Il ritorno al paese</i>	143
Beppe Fenoglio da <i>Il partigiano Johnny</i> <i>Si parla dei partigiani</i> (II)	148
da <i>Una questione privata</i> (XIII) <i>La fine di Milton</i>	151
Carlo Levi da <i>Cristo si è fermato a Eboli</i> <i>Il «sana porcelle»</i>	156
Vasco Pratolini da <i>Cronaca familiare</i> (XLVIII-L) <i>Un barattolo di marmellata d'arancio</i>	159
DA MORAVIA A SCIASCIA: UNA GRANDE NEBULOSA NARRATIVA	
Alberto Moravia da <i>Gli indifferenti</i> (I) <i>«Entrò Carla»</i>	177
da <i>Agostino</i> <i>Una sgraziata età di transizione</i>	181
Primo Levi da <i>Se questo è un uomo</i> <i>Il canto di Ulisse</i>	197
da <i>I sommersi e i salvati</i> (III) <i>La vergogna</i>	204
Giuseppe Tommasi di Lampedusa da <i>Il Gattopardo</i> <i>Il gigante di casa Salina</i> (Parte prima)	212
Leonardo Sciascia da <i>Il giorno della civetta</i> <i>Tutta l'Italia va diventando Sicilia</i>	218

da *Il cavaliere e la morte*
L'incisione di Dürer 221

SPERIMENTALISMO, CONTRADDIZIONE, NEOAVANGUARDIA

Pier Paolo Pasolini

da *Le ceneri di Gramsci* (I-IV)
Le ceneri di Gramsci 259

da *Ragazzi di vita*
Il Ferrobèdò 269

Franco Fortini

da *Foglia di vita*
La rosa sepolta 276

da *Una volta per sempre*
Traducendo Brecht 277

Edoardo Sanguineti

da *Laborintus* (I)
Nella Palus Putredinis 287

ITALO CALVINO

Italo Calvino

da *Il sentiero dei nidi di ragno*
(Prefazione 1964)
Quello che scriviamo da giovani 321

da *Il barone rampante* (XXX)
Morte di Cosimo Piovasco di Rondò 325

da *Il cavaliere inesistente* (XII)
in sella verso il futuro 329

da *Le città invisibili* (I, I)
La menzogna nelle cose: Olivia, Sefronia, Eutropia (IV) 331

da *Palomar*
Come imparare a essere morto 334

TESTI

IDEOLOGIE E FORME CULTURALI NEL TEMPO DEL «POSTMODERNO»

Fabrizio De André

La Canzone di Marinella 489

Umberto Eco

da *Postille a «Il nome della rosa»*

Costruire il lettore 501

Dario Fo

da *Mistero buffo*

Resurrezione di Lazzaro 504

LA RESISTENZA DELLA LETTERATURA

Andrea Zanzotto

da *Vocativo*

Fuisse 511

LETTERATURA LATINA V B

LA LETTERATURA DELLA PRIMA ETÀ IMPERIALE

8

3. Fedro

10

SENECA

1. Vita

30

2. Dialoghi e trattati

31

3. *Epistulae morales ad Lucilium*

35

4. *Divi Claudii Apokolokýntosis*

37

5. Tragedie

38

ANTOLOGIA

De brevitae vitae

Siamo noi che rendiamo breve la vita [LAT]

53

L'uomo è prodigo del proprio tempo [IT]

55

Epistulae morales ad Lucilium

Il tempo [LAT]

62

Lo schiavo [LAT/IT]

66

Oedipus

L'interpretazione del sacrificio: incesto e parricidio [IT]

73

PERSIO

1. Vita

80

2. Satire

81

ANTOLOGIA

Satire

Programma poetico [LAT/IT]

84

Prima di giudicare gli altri guarda te stesso! [IT]

85

LUCANO	
1. Vita	88
2. <i>Bellum civile</i>	89
3. I personaggi del <i>Bellum civile</i>	90
PETRONIO	
1. Vita	106
2. <i>Satyricon</i>	107
3. Struttura e modelli	110
4. Temi e toni del <i>Satyricon</i>	113
ANTOLOGIA	
La larva meccanica di Trimalcione [LAT/IT]	117
La matrona di Efeso [IT]	127
La vendetta di Priapo [LAT/IT]	132
PLINIO IL VECCHIO E LA TRATTATISTICA	
1. Vita	142
2. <i>Naturalis historia</i>	143
QUINTILIANO	
1. Vita	154
2. <i>Institutio oratoria</i>	155
ANTOLOGIA	
Il giudizio su Seneca [LAT]	168
Un'imitazione intelligente [LAT/IT]	172
L'oratore, <i>vir bonus</i> [LAT]	173
MARZIALE	
1. Vita	178
2. Epigrammi	179
STAZIO E LA POESIA EPICA	
1. Stazio	198
2. <i>Institutio oratoria</i>	155
PLINIO IL GIOVANE	
1. Vita	204
2. Epistole	205
3. Il <i>Panegirico</i>	207
ANTOLOGIA	
La morte di Plinio il Vecchio [LAT]	209
Plinio di fronte alle comunità cristiane [LAT/IT]	212

TACITO	
1. Vita	215
2. <i>Agricola</i>	216
3. <i>Germania</i>	217
4. <i>Dialogus de oratoribus</i>	218
5. <i>Historiae</i>	219
6. <i>Annales</i>	222
ANTOLOGIA	
Dialogus de oratoribus	
Eloquenza e libertà [IT]	243
Historiae	
La <i>cura posteritatis</i> [LAT/IT]	244
Annales	
Germanico, Agrippina e i soldati rivoltosi [LAT]	253
La selva della memoria [LAT]	256
L'incendio di Roma e la costruzione della <i>domus aurea</i> [LAT/IT]	261
GIOVENALE	
1. Vita	268
2. <i>Satire</i>	269
SVETONIO	
1. Vita	299
2. <i>De viris illustribus</i>	300
3. <i>De vita Caesarum</i>	300
APULEIO	
1. Vita	314
2. Apuleio filosofo	315
3. Apuleio presunto mago	316
4. Apuleio conferenziere	317
5. <i>Metamorfosi</i>	318
LA PRIMA LETTERATURA CRISTIANA IN LATINO	
1. Origini della letteratura cristiana	350
2. Tertulliano	354
Le idee: Montanismo	355
Le idee: Gnosi, gnosticismo, gnostici	356
Sguardo antropologico: La morale sessuale	358
3. Minucio Felice	359
4. Cipriano	360
AMBROGIO	
1. Vita	416
2. Ambrogio politico e uomo di Chiesa	418
3. Il battesimo della cultura classica	419

GIROLAMO

1. Vita	426
2. Epistole	428
3. Girolamo polemista, manualista, agiografo	428
4. Girolamo esegeta e traduttore	429

ANTOLOGIA

Epistulae

«Sei ciceroniano e non cristiano» [IT]	432
La partenza di Paola per la Terrasanta [IT]	434

AGOSTINO

1. Vita	436
Le idee: Manicheismo/manichei	437
2. <i>De doctrina Christiana</i>	437
3. <i>Confessiones</i>	438
L'opera: <i>Confessiones</i>	438
Le idee: Pelagianesimo/pelagiani	441
4. <i>De civitate Dei</i>	441

ANTOLOGIA

Confessiones

Il ricordo e la scrittura [LAT]	445
L'estasi di Ostia [LAT/IT]	448
La morte di Monica [IT]	451
Dio e il tempo [IT]	452

In particolare, si seguiranno dei percorsi:

Dio e la natura

– Dio è vicino a te, è con te, è dentro di te (<i>Epistole</i> XLI, 1-5)	19
– Che cosa è Dio? Qual è la differenza tra la sua natura e la nostra? (<i>Indagini sulla natura</i> Pref. 13-14)	21
– In che modo bisogna adorare gli dei (<i>Epistole</i> VC, 47-50)	23
– Perché il male colpisce i buoni? (<i>La provvidenza</i> II, 1-7)	24
Scheda. <i>La provvidenza e il problema del male in Seneca e negli epicurei</i>	27
– Le grandi questioni riguardanti Dio e la natura (<i>La brevità della vita</i> XIX, 1-2)	28
Scheda. <i>Seneca e il cristianesimo</i>	28
– Piccolezza dell'uomo nell'universo (<i>Indagini sulla natura</i> Pref. 9-11)	30
Scheda. <i>Leopardi e il punctum</i>	32

Gli altri

– La rassegna degli affaccendati, da <i>La brevità della vita</i> XII, 1-4	41
– Non dobbiamo seguire gli altri come fanno le pecore (<i>La vita beata</i> I, 1-5)	45
– Non bisogna preoccuparsi del giudizio della gente (<i>La tranquillità dell'animo</i> XVII, 1-2)	48
– Difetti altrui e nostri: «due pesi e due misure» (<i>L'ira</i> II, 28, 1-8)	49
– Non stringere amicizia pensando solo a te stesso: se vuoi essere amato, ama (<i>Epistole</i> IX, 6-12)	52
– L'amicizia (<i>La tranquillità dell'animo</i> VII, 1-2)	55
– È bene rendersi utile agli altri? (<i>La vita contemplativa</i> III, 2-5)	62
– Per questo è bello apprendere qualcosa, per insegnarlo agli altri, da <i>Epistole</i> VI, 3-5	64

Il tempo

– Considerazioni sulla vecchiaia dopo una gita in campagna (<i>Epistole</i> XII, 1-6)	67
Scheda. <i>La vita nella villa romana e l'otium</i>	69
– Il tempo (<i>Epistole</i> I, 1-5)	72
– Non cominciare a vivere quando è tempo di finire (<i>La brevità della vita</i> III, 1-5)	74

– La vita non è breve, siamo noi a renderla tale (<i>La brevità della vita</i> I, 1-4)	76
Scheda. <i>L'eclittismo filosofico di Seneca</i>	78
– Ogni giorno facciamo i nostri conti con la vita (<i>Epistole</i> CI, 8-10)	78
– Vivi adesso! (<i>La brevità della vita</i> IX, 1-5)	80
Scheda. <i>Il protinus vive di Seneca e il carpe diem di Orazio</i>	82
– Psicologia dell'insoddisfazione, da <i>La tranquillità dell'animo</i> II, 6-10	83
– Moriamo un po' ogni giorno (<i>Epistole</i> XXIV, 20-21; 25-26)	84
– Significato della morte, da <i>Consolazione a Marcia</i> XIX, 4-5	86

3. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI (laboratori, visite guidate, conferenze, spettacoli teatrali o cinematografici, ecc.)

Per le classi III e V si prevedono uscite per assistere a vari spettacoli teatrali; per la II e la III è stata richiesta al Cesedi la possibilità di partecipare rispettivamente ad un'attività riguardante l'Educazione Civica costituita da conferenze e Laboratori di discussione sui principi che fondano la nostra repubblica ed una (in III, appunto) sulle fonti letterarie e sulla storia dell'Italia contemporanea, focalizzata in particolare sugli anni tra il miracolo economico ed il Sessantotto (l'Italia degli anni Cinquanta e sessanta).

5. METODOLOGIE UTILIZZATE per tutte le classi

Lezione frontale
Gruppi di lavoro
Discussione guidata
Utilizzo di Internet
Attività di recupero
Approfondimento individuale
Approccio pluridisciplinare

In particolare,

la docente preferisce una struttura di lezione dinamica e non cristallizzante, aperta a continue ristrutturazioni, al fine di una più esauriente spiegazione dei fenomeni. Segue infatti veramente la lezione l'allievo che rivive le conquiste attraverso le quali il latino offre risposte precise ed adeguate del proprio io. Insomma, l'insegnamento della materia si traduce in vero apprendimento quando si realizza un processo dialogico costruttivo tra docente e classe. La sottoscritta sottolinea così l'importanza di organizzare in senso problematico-dialogica la lezione.

A tal riguardo, si fa notare la ricchezza di informazione e la sprone all'approfondimento contenuti nel testo di letteratura adottato **nella classe** il quale è organizzato secondo un percorso storico, fondato sullo sviluppo diacronico, a cui se ne aggiunge uno tematico. La storia, i testi e le loro interpretazioni vengono viste attraverso angolature diverse che costituiscono altrettanti itinerari. Si segnalano inoltre due tipi di schede, una che propone il confronto tra passato e presente; un'altra che offre un itinerario linguistico. Seguono poi i materiali e i documenti.

Nello studio dell'opera dantesca, **per entrambe le classi**, oltre all'esame diretto del testo, si procederà ad un approfondimento critico dei temi, utilizzando T. Di Salvo, Dante. Cultura, politica, poesia, La Nuova Italia e A. Marchese, Guida alla Divina Commedia, Sei.

Allo studio della letteratura si ricollegherà l'esame di ogni autore e di ogni corrente culturale con pagine significative tratte dalle opere del prosatore o del poeta in questione, per meglio evidenziare i nessi storici, filosofici del pensiero oppure per sottolineare le caratteristiche dello stile. Pertanto, pur ricordando che talora saranno studenti a turno ad introdurre gli argomenti per un eventuale futuro o già avvenuto approfondimento, in modo tale anche da mutare la tipologia della lezione, rendendo così gli allievi unici protagonisti del fatto naturale, si evidenzia che la lezione di Letteratura o di Autori presenterà il seguente schema, ove l'ordine dei vari punti sarà però invertito ed essi saranno variamente ampliati in funzione degli argomenti:

- Breve punto dell'opera da cui è tratto il brano
- L'autore e l'ideologia del tempo
- L'intento dell'opera ed il metodo
- Le problematiche
- Esame della lingua e dello stile (particolarmente ampliato nello studio degli autori)
- Fortuna dell'autore e problemi critici della sua opera.

Per quanto riguarda poi lo studio della **Storia e della Geografia**, la docente ha preferito optare per una suddivisione bimestrale delle due materie, al fine di ottenere una maggiore concentrazione degli studenti

6) Mezzi e SPAZI

(Testo adottato, materiali didattici, strumenti, attrezzature, laboratori, ecc...)

cfr. anche Metodologia

Saranno impiegati tutti gli strumenti, tradizionali e innovativi, a disposizione della scuola perché il dialogo educativo si sviluppi nella misura più vicina alle esigenze degli studenti.

6. MEZZI

Testo in adozione
Fotocopie
Riviste/giornali
appunti

cfr. anche Metodologia

In particolare, saranno impiegati tutti gli strumenti, tradizionali e innovativi, a disposizione della scuola perché il dialogo educativo si sviluppi nella misura più vicina alle esigenze degli studenti.

7. SPAZI

aula
Eventuale viaggio d'istruzione, Mostre, spettacoli
biblioteca

8/9 NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE IMPIEGATE

Italiano e latino

Numero di verifiche previste a quadrimestre

SCRITTE	ORALI
---------	-------

3	3
---	---

Storia e Geografia

Numero di verifiche previste a quadrimestre

ORALI
Almeno 2

Tipologia:

- prove strutturate
- prove semistrutturate
- prove orali individuali o di gruppo
- relazioni individuali o di gruppo
- controllo di quaderni e/o di elaborati

In particolare, I criteri di valutazione tengono conto dell'evoluzione della personalità dello studente sotto il profilo intellettuale, cognitivo e comportamentale (metodo di studio, interesse, impegno, attitudini).

- Elemento di valutazione sarà il raggiungimento degli obiettivi fissati
- Le tipologie di valutazione sono: nell'orale, i colloqui e l'esposizione dei lavori di gruppo e individuali (per entrambe le discipline), mentre per l'italiano, nello scritto, le tipologie in uso nell'esame di stato e test strutturati; per latino, prove di traduzione , di scomposizione del testo e test strutturati
- Il numero delle valutazioni previste è quello fissato in sede di programmazione dipartimentale (classe III e V: almeno tre valutazioni scritte e due orali per italiano e latino nel primo quadrimestre; altrettanto per l'italiano nel II ma due orali e due scritti per Latino. Classe II: almeno quattro compiti scritti e due orali in ciascun quadrimestre), mentre la **cadenza** delle valutazioni tenderà a seguire le tappe del processo di apprendimento-insegnamento e sarà quindi scandita dal ritmo di apprendimento degli studenti e dalla necessità di attivare interventi differenziati di recupero delle abilità.

“Praestat tamen ingenio alius alium”. Concedo, sed plus efficiet aut minus: meno reperitur, qui sit studio nihil consecutus.

(Quint. I,1,3)

Iniziando l'anno scolastico a conclusione di ogni segmento di unità didattica, la sottoscritta intende effettuare verifiche del reale grado di assimilazione del lavoro svolto, in modo da poter valutare l'eventuale necessità di retroazione (feed-back): tracce di temi svolti alla lavagna, nell'Italiano, nel Latino, esercizi di traduzione corretti collegialmente individualmente dall'insegnante e/o dalla classe). Pertanto, la docente stabilisce di tenere almeno due colloqui orali e tre prove scritte al quadrimestre per ogni classe. Si effettueranno poi prove intermedie in entrambe le materie allo scopo di verificare i risultati raggiunti nel raggiungimento delle abilità di scrittura delle varie tipologie proposte dal ministero all'esame.

Nel valutare le verifiche l'insegnante tiene ovviamente conto degli obiettivi propostasi, ricercando man mano che si procede verso la quinta classe livelli di abilità maggiormente perfezionati. Pertanto, si tiene conto dei seguenti aspetti: a) livello di comprensione e capacità di acquisizione di concetti; c) abilità di strutturare correttamente l'esposizione scritta ed orale e di uso del linguaggio; d) per il Latino in particolare, maestria di riportare in Italiano corretto e corrente la traduzione degli autori assegnati; e) prontezza nell'istituire collegamenti anche sullo stimolo della classe.

Data: _____

Firma del docente _____